

Festival Teatro Paravento

Speciale Festival

Teatro Paravento Locarno, c.p. 615, 6601 Locarno, tel/fax 091 751 93 53; info@teatro-paravento.ch www.teatro-paravento.ch
Banca dello Stato del Cantone Ticino : Conto: IBAN CH43 0076 4319 4598 C000 C / CCP 65-5205-5

L'ESTATE COL PARAVENTO

IL TEATRO IN FESTA

venerdì 23 luglio - sabato 14 agosto 2010

Entrata: contributo volontario
Entrée: participation libre
Eintritt: freiwilliger Beitrag

Editoriale

Siamo giunti alla settima edizione del Festival "Il Teatro in festa". Se è vero che il numero sette è pieno di significati simbolici e portatore di buona fortuna, questa edizione dovrebbe allora sentirne gli effetti. Il programma promette momenti di riflessione e di divertimento, e possiamo quindi essere certi che sarà anche portatore di buon vento. Aprirà il Festival la nostra compagnia con "Ricordi del futuro", una riflessione, in tono giullaresco, sulla relazione tra grandi e piccole nazioni, sulla neutralità, sui rapporti di forza e sulle ipocrisie della propaganda. Il secondo appuntamento è con Henry Camus un americano che, cosa incredibile, parla diverse lingue e un po' di giapponese e addirittura "Schwyzerdütsch".

Riflessioni leggere perché hanno le ali per volare, non perché superficiali.

E via di seguito, "Rodari in jazz" con il Teatro Somatos dall'Italia. Chi conosce Rodari sa che si troverà davanti ad una profondità suggerita, sussurrata, disegnata nell'aria. Altrettanto si può dire del concerto "Attenti al gorilla" dell' Accademia dei folli di Torino e del loro omaggio all'intramontabile Fabrizio De André.

Poi sarà il turno della Compagnia Buffpapier con uno spettacolo di taglio buffonesco. Piccoli personaggi che malgrado la loro apparente bruttezza iniziale ci appariranno infine davvero belli e divertenti.

La Compagnia Paravento ci presenterà in seguito la sua nuova



produzione "Anton Cechov racconta" composto da tre racconti umoristici del grande scrittore russo.

Il concerto di Angel Parra è in collaborazione con l'Associazione Ticino - Cile recentemente fondata nella nostra regione e che ha

come scopo l'aiuto alle vittime del terremoto in Cile. Con questa serata s'intende tra l'altro raccogliere fondi per aiutare progetti di ricostruzione.

Seguirà poi a partire dal 4 agosto il "Bistrot Paravento" con i suoi concerti serali molti dei quali si tengono grazie alla collaborazione di Amit (Associazione musica improvvisata Ticino). Ci saranno un'esposizione di Marina Gavalvão, artista brasiliana, e l'offerta culinaria di Nicola Rizzo e Davide Loss. Il Bistrot offre soprattutto uno spazio propizio agli incontri e allo scambio tra pubblico, artisti e operatori culturali.

Buon divertimento a tutti!

Miguel Ángel Cienfuegos

**Festival di Teatro
venerdì 23 -
giovedì 29 luglio**

**Esposizione di pitture dell'artista
brasiliiana Marina Gavalvão
dal 23 al 29 luglio e dal 4 al 14 agosto**

**La cucina naturale del "Guardiano del Farro" di Nicola Rizzo
e "Sapori Bio" di Davide Loss**

Marina Gavalvão è nata nel 1983 a Ribeirão Preto in Brasile. A partire dal 2008 vive e lavora a Ginevra lasciandosi ispirare da tutto quello che ha visto fino ad oggi. In primo luogo gli artisti latinoamericani: Candido Portinari, Antonio Volpi, Tarsila do Amaral e Xul Solar, ma anche gli artisti del suo tempo: Daniel Barbosa, Guilherme Kramer e André Costa senza tuttavia dimenticare di rivolgere un attento sguardo al lavoro degli artisti europei: Picasso, Dalí, Gaudí, Gustav Klimt, Van Gogh, Hun-

dertwasser e Célia Bai Lambert. Marina non solo ha la natura come tema ma anche la coscienza di sé stessa acquisita tramite lo yoga, il lavoro di Jung e le influenze religiose afro brasiliane. Questo universo offre a Marina la base per la realizzazione di ogni sua tela.

L'esposizione "Rêves de réalité" allestita al Teatro Paravento mette in mostra tutti gli spazi reali e immaginari attraverso i quali Marina transita. Le diverse tecniche offrono la possibilità a queste idee di materializzarsi.

Dopo la chiusura definitiva del bistrot biologico e vegetariano in Via Monte Ceneri a Cadenazzo, il Guardiano del Farro si dedica ad una delle attività più alla moda: catering, cuoco a domicilio e corsi di cucina. Pertanto durante il festival potrete vedere all'opera Nicola e il suo staff in un ambiente caldo ed accogliente e con diverse novità.

Quest'anno Nicola Rizzo sarà affiancato da Davide Loss gestore del take away di Lugano "Sapori Bio". Questa miscela esplosiva porterà ai livelli massimi l'espressione della cucina biologica vegetariana: piatti semplici ma pieni di gusto e colore! Ovviamente sarà dato spazio alle specialità a base di carne e di pesce, che già l'anno scorso hanno allietato il palato degli avventori.

Anche per quest'anno il primo desiderio del gruppo è quello di divertirsi. La cucina sarà quindi immersa in un ambiente dove i sorrisi simpatici dello staff accompagneranno le esi-



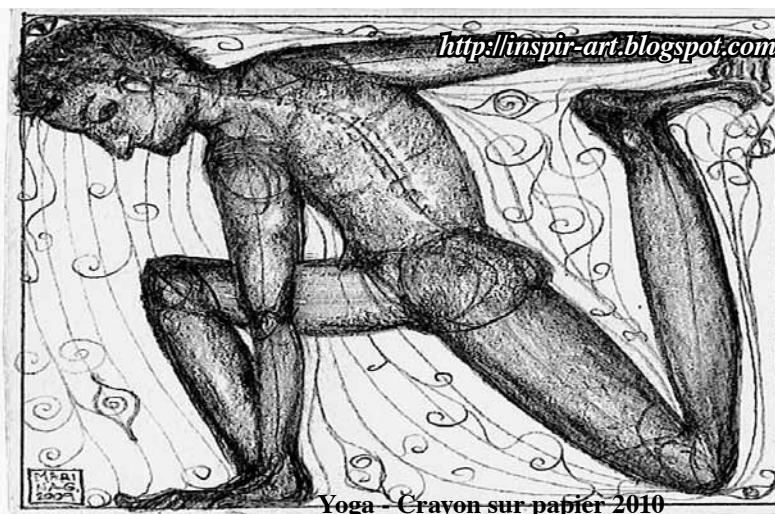
bizioni di arte culinaria fra le note musicali suonate nel giardino del Teatro Paravento.

Quello che quest'anno ritroverete saranno gli acclamatissimi sorbetti con le mousse e il tiramisù di frutti di bosco. Potrete degustare i curry indiani, la lasagna cruda ai 3 pesti e tante nuove preparazioni di cui ancora non vi sveliamo nulla.

www.gdf.ch

Compagnia Teatro Paravento
Henry Camus
Somatos teatro
Accademia dei folli
Buffpapier
Ángel Parra

info@teatro-paravento.ch
www.teatro-paravento.ch



Festival Teatro Paravento

Programma

dal 23 al 29 luglio 2010

Venerdì 23 ore 21.00

Ricordi del futuro

Cronaca giullaresca in chiave moderna di una negoziazione in tempi burrascosi.

Teatro
in italiano

Compagnia Teatro Paravento Locarno
Testo e regia Miguel Angel Cienfuegos



Con Luisa Ferroni, Miguel Á. Cienfuegos, Mauro Galati, David M. Zurbuchen.

Tratto da *La trattativa tra gli Ateniesi e gli abitanti di Milos* di Tucidide. Tucidide è stato un generale e storico greco e uno dei principali esponenti della letteratura greca grazie al suo capolavoro: *La guerra del Peloponneso*, un dettagliato resoconto del conflitto che oppose fra il 431 e il 404 a. C. Sparta ed Atene per il controllo sulla Grecia.

Nello spettacolo vediamo tre membri di una squadra TV occidentale incaricati di coprire la guerra in corso in un lontano e ipotetico paese. Il guaio è che i belligeranti impediscono loro di recarsi al fronte. Gli inviati si trovano così nella necessità di inventare un dispaccio televisivo facendo finta di essere vicini alle operazioni militari.

Giunge sul posto dove i reporter filmano il loro servizio, Tuci il matto un personaggio misterioso – un avventuriero, un disertore? – sicuramente un vero fou du roi. Tuci ironizza su ciò che stanno facendo i reporter e li invita a dare ascolto al suo racconto sulle trattative di Milos.

Dopo un primo momento di scetticismo gli inviati non solo lo ascolteranno ma addirittura parteciperanno attivamente al racconto. Qui scatta la molla che permette ai personaggi di viaggiare nel tempo trascurando differenze epocali.

Lo spettacolo è un susseguirsi di situazioni comiche subordinate però sempre alla verità del messaggio, rispettose della profondità, della lucidità e dell'acutezza del racconto senza tempo di Tucidide.

Sabato 24 ore 21.00

Henry Camus - New York/Ascona

Lost & Found - anche un Americano può perdere

Cabaret musicale
in italiano



Action-Cabaret Musicale

Regia Ferruccio Cainero

Si è perso ormai da molti anni per i palcoscenici del mondo, l'artista americano con cognome francese Henry Camus. Segni particolari: non assomiglia ad uno "Stupid White Man", suona il pianoforte e fa il giocoliere, a volte entrambe le cose

insieme. Parla inglese come tutti gli americani, ma cosa incredibile anche francese, italiano, spagnolo, tedesco, un po' di giapponese e addirittura Schwyzerdütsch. Si eccita quando vede folla e tende ad esibirsi per richiamare su di sé l'attenzione.

Odia i DJ e grazie al suo incontro personale con Cristo è riuscito a smettere con la religione. È convinto di appartenere ad un'altra America, un altro mondo, un altro universo, ma non sa quale. Malgrado la

profondità dei temi, il programma ha una serena leggerezza. Camus cambia agilmente ruoli e stili musicali, passando con disinvoltura dal rap alla musica classica e a quella leggera. www.camus.ch

Domenica 25 ore 19.00

RODARI IN JAZZ

Somatos Teatro - Italia

Spettacolo / concerto per bambini e adulti ispirato all'opera del mitico Gianni. Con Michele Schneider narratore e Roberto Bartoli contrabbasso.

Teatro di narrazione e musica
in italiano



Somatos Teatro è un collettivo di giovani e meno giovani di belle idee e di belle speranze.

Ambiti di interesse e di lavoro: teatro, narrazione, letteratura ed illustrazione per l'infanzia, poesia, libri, musica, canto popolare, scrittura creativa, teatro-natura, approccio interattivo alla lingua inglese. Il progetto Rodari in jazz è nato in occasione delle celebrazioni per gli anniversari di Gianni Rodari (1920: nascita, 1970: Premio Andersen, 1980: morte), in collaborazione con lo straordinario contrabbassista Roberto Bartoli.

I temi cari a Rodari sono oggi attuali più che mai: il rispetto dell'altro, la multiculturalità, la pace, i rapporti familiari, l'ambiente, l'immaginazione.

E poi ci commuove da matti quel suo modo di scrivere, da rivoluzionario gentile. Non "solo" una lettura con accompagnamento musicale, quindi, ma un vero e proprio incontro tra i testi di un grande Maestro e la musica, cercando stimoli incrociati, in un gioco a rimbalzo, come avrebbe detto Gianni, tra parole e musica, e con il pubblico.

<http://somatosteatro.blogspot.com>

Diventate soci e versate il vostro contributo al: CCP 65-5205-5
Associazione Teatro Paravento con la menzione "quota sociale".

Soci singoli	fr. 50.-
Riduzioni	fr. 30.-
Famiglie	fr. 70.-
Sostenitore a partire da	fr. 700.-

Lunedì 26 ore 21.00

Attenti al Gorilla!

omaggio a Fabrizio De André

Accademia dei Folli - Italia

Concerto

Con Carlo Roncaglia, voce e chitarre; Enrico De Lotto, contrabbasso; Riccardo Foa, flauti; Vincenzo Novelli, chitarre; Giò Di Masi, percussioni. Arrangamenti Enrico De Lotto, a cura di Carlo Roncaglia.



Festival Teatro Paravento

Programma

dal 23 al 29 luglio 2010

“Come ti senti, amico, amico fragile?”... Forse non è mai troppo né troppo tardi per riascoltare le canzoni di Fabrizio De Andrè. La sua coerenza artistica, il suo approfondimento poetico, l'intensità compositiva trovano difficilmente confronti. Le radici “popolari” dell'intera opera di De Andrè si rivelano tutt'altro che un limite, diventando anzi uno spazio di ricerca sonora dai risvolti sorprendenti. Analoga profondità è percepibile nei contenuti, incredibilmente attuali, di quelle

che spesso sono molto più che “canzoni”. Un concerto su De Andrè diventa perciò un grande viaggio attraverso personaggi, situazioni, storie che indagano tra le pieghe più recondite dell'umanità. Il nostro vuole essere un omaggio, affettivo e professionale, ad uno dei più grandi artisti italiani attraverso una carrellata di brani celebri e meno celebri, ricca di fascino e poesia.

www.accademiadefolli.com

Martedì 27 ore 21.00

Le petit Cabaret Grotesque

Compagnie Buffpapier - Svizzera

con poche parole
fast ohne Worte
peu de texte



Con Franziska Hoby, Stephane Fratini e Manuel Gmür.

In questo spettacolo incontriamo tre personaggi: Isabelle la Belle, L'elefante e Madame Jocaste. Lo stile di questa produzione farebbe pensare al teatro di rivista, se non ci fossero queste tre figure tanto grottesche.

Isabelle la Belle conduce il programma. Con passione, e una grande porzione di ingenuità, annuncia un numero dopo l'altro. Non si sa se il pubblico ride perché ama i numeri o perché è colpito dal fatto che Isabelle, malgrado gli inghippi, continua imperterrita a fare il suo dovere. Madame Jocaste è un miscuglio fra ciarlatana medioevale e creatura misteriosa

che con i suoi denti all'infuori e il suo berrettino con pizzo non teme nulla quando è sul palcoscenico. E poi c'è L'elefante, che arriva al massimo della sua arte nel numero della fanciulla tagliata in due il cui destino termina per opera di una sega arrugginita.

Questi tre personaggi, uniti tra loro da una grande complicità, sono stati creati per combattere la stupidità, l'insuccesso e la paura. Attraverso l'arte della confusione, la compagnia Buffpapier scopre un nuovo modo per dare espressione al non detto.

www.buffpapier.ch

**Prima e dopo gli spettacoli
sarà aperto il Bar Paravento**

Mercoledì 28 ore 21.00

Anton Cechov racconta

A 150 anni dalla nascita

Compagnia Teatro Paravento Locarno

Adattamento e regia Miguel Ángel Cienfuegos

Anton Cechov (1860-1904) è uno dei massimi scrittori russi, autore di opere famosissime: *Il gabbiano*, *Tre sorelle*, *Il giardino dei ciliegi*, *Zio Vanja*, sono testi teatrali rappresentati in tutto il mondo.

La nostra attenzione si è però rivolta non alla produzione teatrale, ma alla narrativa di Cechov, di cui ci affascina soprattutto l'umorismo e il sarcasmo, finì, ma chiaramente offerti al riconoscimento del lettore. Le situazioni paradossali di cui racconta non portano certo alla risata stentorea ma al sorriso leggero. I suoi passaggi dal grottesco al poetico e viceversa preannunciano il teatro dell'assurdo e lasciano il dolceamaro in bocca.

Lo spettacolo “Anton Cechov racconta” è composto da tre brevi atti, che mettono in scena pagine famose dei *Racconti umoristici*: *Un malfattore*, *In casa della Marescialla della nobiltà* e *La morte dell'impiegato*.

Nelle trame sono presenti i più svariati meccanismi dell'umorismo teatrale: l'equivoco, la gag clownesca, la burla, i giochi di parole, l'iperbole, la caricatura. Per il Teatro Paravento, per il suo stile artistico, costituiscono vere e proprie minie-

re di spunti per tradurre la narrazione nel gesto recitativo, nella situazione scenica.



Giovedì 29 ore 21.00

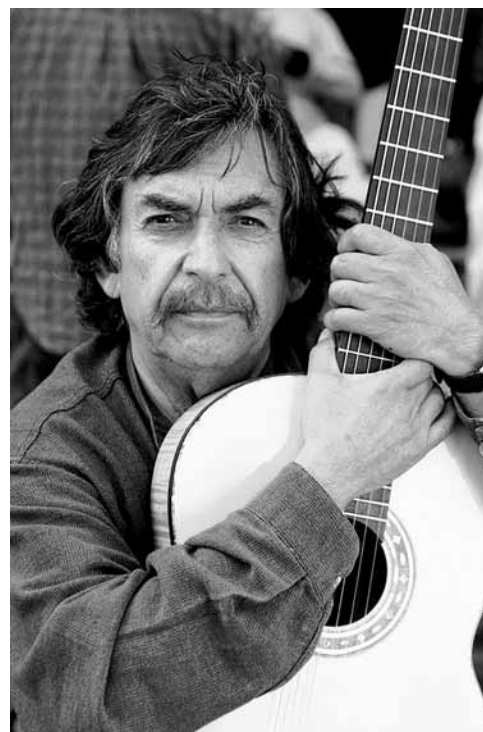
Ángel Parra in concerto - Cile

Canciones de ayer y de hoy

Con: Ángel Parra, chitarra y canto; Diana Rojas e Mario Hurtado, charango, flauti, clarinetto e canto.

Temì di Víctor Jara, Violeta Parra, Atahualpa Yupanqui e Ángel Parra.

**Serata di solidarietà per la
raccolta di fondi in aiuto
ai progetti di ricostruzione
in Cile. In collaborazione con
l'Associazione Ticino - Cile.**



Cantante della libertà e della rivolta cilena, Ángel Parra aderisce senza indugi, tra il 1970 ed il 1973, alla causa del governo socialista di Salvador Allende.

Sua madre Violeta Parra, autrice della famosa canzone “Grazie alla vita” conduce Ángel, sin dalla sua infanzia, per i sentieri della canzone popolare cilena.

Per Ángel ci sono tuttavia anche i lontani orizzonti europei. Negli anni 60 risiede a Parigi, insieme alla sorella Isabel, con la

quale si esibisce in diversi locali.

Di ritorno al suo paese diventa una delle figure centrali del movimento “La nueva canción chilena”. “La Peña de los Parra” il locale che la famiglia Parra anima e gestisce a Santiago, si trasforma nel principale punto di riferimento di questo movimento musicale.

Tramite “La Peña” Ángel stringe legami di profonda amicizia con figure cilene del calibro di Víctor Jara, Pablo Neruda, e con il cantante spagnolo Paco Ibañez. Con la loro poesia e la loro musica essi aiutano a far crescere il vento della speranza e della rivolta che contribuirà alla vittoria elettorale di Allende nel 1970.

Dopo il colpo di stato del 1973 Ángel Parra viene rinchiuso dai militari nel campo di concentramento di Chacabuco nel nord del Cile. Dopo la sua liberazione sceglie la Francia come terra di esilio.

Nel 1989 riceve dalle mani di Jacques Lang, Ministro della cultura del governo francese, “L'ordre des Arts et des Lettres”. Poi, nell'ultimo anno di dittatura, rientra in Cile per tenere dei concerti, ma continua la sua vita tra Santiago e Parigi.

Nel 2004 Ángel e sua sorella Isabel ricevono il titolo di “Figuras fundamentales de la música chilena”.

Militante senza cedimenti della causa della giustizia, pubblica nel 2007 il romanzo sulla dittatura cilena “Mani sulla nuca”.

Prima e dopo il concerto si potranno gustare delle specialità culinarie.

Festival Teatro Paravento

Speciale Festival

Bistrot Teatro Paravento

dal 4 al 14 agosto 2010 - aperto dalle 18 alle 03

Teatro Paravento Locarno, via Cappuccini 8, 6600 Locarno



*La buona musica al Bistrot
sempre dalle 21.30*

Mercoledì 4 - Chika Ferdy Parasol & Guests

Alessia Leone voce, Daniele Lüthi chitarra e voce, Marco Mottai ritmo. Folk-pop, con influenze soul e rock.

Giovedì 5 - Iris Moné & Jan Laurenz

Iris Moné, voice / Jan Laurenz, guitar and stick. Covers dal pop al soft jazz.

Venerdì 6 - Antonello Messina & Sandro Schneebeli Duo

Antonello Messina fisarmonica e Sandro Schneebeli chitarra. Suoni jazz con contaminazioni sonore sudamericane. www.antonellomessina.it / www.sandroschneebeli.ch

Sabato 7 - La Milonga del Pardo con Punto y Branca NOTTE-TANGO
dalle 21 Milonga sul palco esterno e dopo mezzanotte si balla all'interno del teatro. In collaborazione con Amitango www.amitango.ch

Domenica 8 - CARTE BLANCHE PARD'ON JAZZFESTIVAL
Hilaria Kramer tromba, Dario Faiella chitarra, Manu Hagmann contrabbasso, Silvano Borzacchiello batteria. Impressioni e radici della cultura africana e afroamericana. www.hilariakramer.com / www.amit-online.org

Lunedì 9 - MARTHA DUARTE Y BANDA NUEVA PARD'ON JAZZFESTIVAL
Martha Duarte violino, Mauro Pesenti batteria, Massimo Baruffaldi basso, Michael Fleiner piano elettrico, Fabio Buonarota tromba, Silvano De Tomaso percussioni. Latin-Jazz. La violinista cubana Martha Duarte, propone la "Musica popolare di concerto", e anche temi antologici ballabili della musica cubana. www.amit-online.org

Martedì 10 - THE SMUM JAZZ QUARTET PARD'ON JAZZFESTIVAL
Gabriele Comeglio sassofoni, Giorgio Meuvly chitarra, Marco Ricci basso, Guido Parini batteria. Jazz tradizionale. Il gruppo della Smum si esibirà in quartetto in compagnia di un ospite eccezionale: Gabriele Comeglio. www.smum.ch

Mercoledì 11 - NOVAR PARD'ON JAZZFESTIVAL
Nolan Quinn tromba e flicorno, Mirko Roccato sassofoni, Gabriele Pezzoli piano elettrico, Domenico Ceresa contrabbasso, Brian Quinn batteria. Jazz Moderno. Repertorio composto da melodie di ampio respiro e da raffinati ambienti sonori, con brani originali e composizioni di grandi compositori. www.amit-online.org

Pardo Way
Film Festival
Locarno



**TEATRO
paravento
LOCARNO**

Giovedì 12 - PER TRE QUARTET PARD'ON JAZZFESTIVAL
Riccardo Bianco sassofoni, Carlo Maragni tastiere, Jacopo Cicogna basso elettrico, Patrizio Usel batteria. Jazz moderno. La rielaborazione di temi, dà vita a un repertorio alquanto variegato e fresco. Un Jazz decisamente sonoro, divertente e allegro. www.amit-online.org

Venerdì 13 - TROMBONE FOR TWO PARD'ON JAZZFESTIVAL
"Tribute to J.J. Johnson & Kai Winding"
Danilo Moccia trombone, Stefan Schlegel trombone, Fabrizio Spadea chitarra, Christoph Sprenger contrabbasso, Elmar Frey batteria. Jazz tradizionale. Brani di rara bellezza composti e arrangiati in gran parte dal grande trombonista Danilo Moccia. www.slidestream.ch.vu

Sabato 14 - SOTTOSOPRA
Xavier Grandi organetto diatonico, chitarra, Alessandro Bisi-Giottonini violino, chitarra, Enea Mangili violino, chitarra, basso, Giordano Bisi-Giottonini organetto diatonico, basso, Francesco Flükiger percussioni, piano, Elsa Sartori fagotto, voce, Arno Ferrera flauti, voce, Elia Fonti percussioni, basso. Musiche tradizionali di svariate zone e culture, dall'Irlanda alla Francia, all'Italia fino ai paesi dell'Est, rielaborate dal gruppo. www.vxm.ch/artist/sottosopra

**LA CUCINA NATURALE DEL
GUARDIANO DEL FARRO**
aperta a partire dalle 18

Volete essere informati per posta elettronica sulle attività del Teatro Paravento? Fate richiesta con una e-mail a: info@teatro-paravento.ch. Sarete così sempre al corrente sulle manifestazioni che si tengono al Paravento.

I nostri sponsor e sostenitori

